



DIOCESI DI  
**ROMA**

UFFICIO CATECHISTICO



## L'INIZIAZIONE CRISTIANA DEI BAMBINI Vademecum per i catechisti

**Scheda 5**  
**Terzo Anno**  
Settembre 2022

# SUGGERIMENTI PER IL PERCORSO DELLE FAMIGLIE NEL TERZO ANNO



Nel secondo anno di percorso i genitori hanno vissuto con i bambini i momenti importanti della confermazione e della prima comunione.

Per il terzo anno si propongono ai genitori alcuni incontri, due dei quali in preparazione al sacramento della prima confessione, che i bambini celebreranno in quaresima:

- Incontro di accoglienza (settembre/ottobre)
- Incontri sulla genitorialità (gennaio/febbraio)
- Incontro sulla prima confessione (febbraio/marzo)
- Ritiro sulla prima confessione (marzo/aprile)

In Avvento e Quaresima si propone nuovamente di vivere un momento di preghiera in famiglia (p.e. il “momento della luce”).

Negli anni precedenti ci sono stati diverse occasioni per creare legami con la parrocchia. È il momento di invitare i genitori a tutte quelle iniziative parrocchiali che riguardano gli adulti e le famiglie, e anche di sondare eventuali disponibilità a mettersi a servizio come catechisti o in altro modo.

## **Primo incontro (settembre/ottobre)**

Il terzo anno di percorso comincia con un incontro con i genitori e i bambini per presentare l'anno, le celebrazioni mistagogiche, e annunciare la prima confessione. Vedi il percorso dei bambini “Incontro di accoglienza”.



## Incontri sulla genitorialità

Come già nel secondo anno, può essere interessante proporre ai genitori incontri sui temi legati alla genitorialità, in quanto tematiche utili da affrontare per il benessere della famiglia e che non presuppongono un percorso di fede personale da parte dei genitori.

Se nel secondo anno l'invito è stato a partecipare a un incontro, nel terzo si può avanzare una proposta più impegnativa, come una serie di incontri o un vero e proprio "corso" sulla genitorialità. Si possono sfruttare percorsi già sperimentati. A titolo di esempio, il corso Alpha sulla genitorialità (*The parenting children course*) prevede 5 brevi video da vedere insieme ai genitori, per poi lasciare spazio alla riflessione e al dialogo libero[1]:

1. Costruire fondamenta solide
2. Soddisfare i bisogni dei nostri figli
3. Mettere dei limiti
4. Insegnare a costruire buone relazioni
5. I nostri obiettivi a lungo termine

È anche il momento di estendere ai genitori l'invito a partecipare a ciò che la parrocchia propone per le famiglie e per gli adulti.



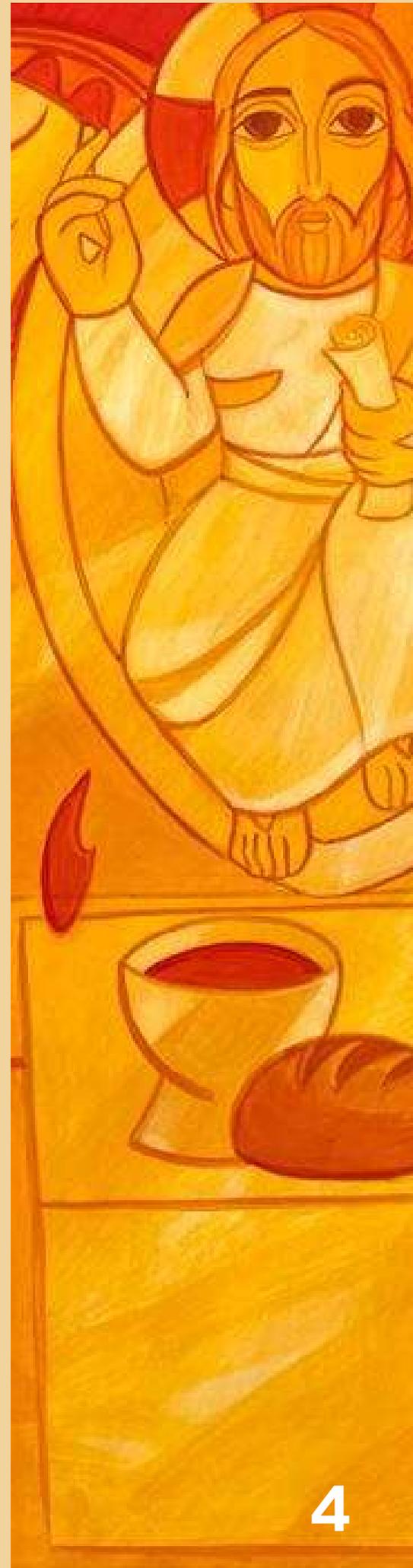
## Incontro di annuncio della prima confessione

Almeno un mese prima della celebrazione delle prime confessioni, che si tengono in Quaresima (la data viene comunicata ai genitori con molto anticipo, nella prima parte dell'anno pastorale, con la raccomandazione di non dirla ai bambini), si tiene insieme con il parroco, i genitori e i bambini, un incontro di annuncio ufficiale della data delle celebrazioni.

I bambini non conoscono il rito della confessione, che viene presentato loro come la festa del ritorno. Si legge Lc 15,4-7: la pecora perduta.

I bambini ricevono, ciascuno personalmente, un calendario che termina con la data della loro prima confessione.

Si presenta l'importanza della celebrazione e la necessità per tutti di un momento di vero ritiro (segnato sul calendario, dovrebbe durare due giorni pieni ed essere immediatamente a ridosso della celebrazione), insieme con le note pratiche (tra cui l'uso della veste bianca).



## Ritiro della prima confessionione

Il ritiro si tiene in Quaresima. Per i bambini il ritiro dura due giornate intere e termina con la prima confessionione e la messa immediatamente seguente.

I genitori sono invitati per vivere una mezza giornata insieme, con lo stesso schema del ritiro della cresima e della comunione, una catechesi da soli e un momento di ascolto della Parola insieme con i figli.

È meglio non invitare i genitori al momento della confessionione dei bambini, ma eventualmente alla messa che segue subito dopo, insieme con i padrini/madrine.

### 1) Catechesi ai genitori sulla confessionione:

- la prima confessionione non è una confessionione particolare, ma semplicemente la prima che i bambini celebrano, quindi vissuta con solennità e immediatamente seguita dalla celebrazione della messa;
- la confessionione è un rinnovamento del battesimo e della cresima, vissuto però in chiave personale di conversione: come nel battesimo e nella cresima ho rinunciato al male e ho aderito al Padre, a Gesù e allo Spirito, così nella confessionione rinuncio al male che ho concretamente fatto e di nuovo torno a Dio, ricevendo una personale effusione dello Spirito;
- è una possibilità sempre data ai cristiani per ritornare alla comunione con Dio e con i fratelli, ricevendo quella forza interiore necessaria per superare il male compiuto e riconciliarsi;
- commento del rito: seguendo il libretto della celebrazione e ripercorrendo i momenti, le formule e i gesti della liturgia, si troveranno spunti per le tematiche da affrontare.



Al termine della catechesi si invitano i genitori a scrivere una lettera indirizzata al proprio figlio, come già fatto in occasione della cresima e della comunione: una lettera semplice e breve, scritta assieme o singolarmente, nella quale parleranno al figlio dell'importanza del perdono nella vita. Si possono distribuire fogli, penne, buste e lasciare un po' di tempo per scrivere, senza per forza concludere la lettera in quel momento. I genitori sceglieranno poi un momento in cui consegnare la lettera al figlio e leggerla insieme, terminando con la benedizione con il segno di croce sulla fronte.

## 2) Un momento di ascolto familiare:

- Introduzione e ripresentazione del momento di condivisione familiare (come si fa: ascolto della Parola, condivisione sulla domanda, benedizione del figlio da parte dei genitori e benedizione dei genitori da parte del figlio).
- Ci si divide per nuclei familiari (non è necessario che ci siano entrambi i genitori, basta anche uno solo, quindi il nucleo potrebbe essere un genitore e un bambino) disponendosi a una certa distanza dagli altri per vivere il proprio momento di condivisione. A ciascuna famiglia i catechisti consegnano la scheda e una candela accesa.
- Il genitore legge il Vangelo, poi legge il breve commento che introduce la domanda, infine legge la domanda di condivisione. E ciascuno risponde alla domanda. Si sceglie un brano già conosciuto dai bambini.
- Canto per richiamare le famiglie. Quando si sente il canto i genitori devono benedire il figlio e poi il figlio i genitori. Poi ci si riunisce. Il sacerdote o il catechista raccoglie il gruppo e fa un breve discorso conclusivo (valutare se chiedere qualche risonanza oppure no).



# SUGGERIMENTI PER IL PERCORSO DEI BAMBINI NEL TERZO ANNO

## Linee generali

1. Gli incontri del terzo anno consistono in un percorso di scoperta della vita nuova in Cristo e dell'amore che Gesù ci regala e ci insegna a vivere.
2. Durante l'anno, secondo le disponibilità dei sacerdoti, i bambini vivono nel gruppo alcune celebrazioni della messa in chiave "mistagogica". Dopo aver completato l'iniziazione sacramentale, i bambini sono introdotti al servizio liturgico nel gruppo (l'anno successivo cominceranno il servizio nell'assemblea domenicale).
3. Una importante celebrazione caratterizza questo anno: in quaresima si celebra la prima confessione, presentata come rinnovamento del battesimo e della confermazione.
4. Si seguirà l'anno liturgico presentando i grandi temi cristiani in parallelo o subito dopo averli celebrati con tutta la comunità (si celebra e poi si interiorizza ciò che si è celebrato).
5. Anche nel terzo anno, si pensano alcuni incontri che siano di esplorazione della comunità e della liturgia. Ad esempio:
  - Il confessionale.
  - I sacerdoti della parrocchia.
  - I responsabili di alcune importanti realtà parrocchiali come la Caritas.
6. Si può presentare ai bambini anche una realtà esterna alla propria parrocchia, che sia segno di fede (la cattedrale, un monastero, le catacombe, ecc.).



## Scansione del percorso per i bambini

(Come già sappiamo, non esiste un programma dell'anno che fa corrispondere ad ogni incontro un argomento, ma solo una indicazione sulla tematica di ogni periodo, perché il tempo da dedicare a un certo vangelo oppure a un simbolo liturgico dipende dai bambini stessi e dal discernimento del catechista).

Gli incontri cominciano nel mese di ottobre.

### Incontro di accoglienza

L'incontro si svolge preferibilmente in chiesa con tutti i gruppi dello stesso anno (in base al numero dei bambini).

Si accolgono i bambini con le famiglie e, dopo i saluti, si ripercorre velocemente il cammino fatto l'anno precedente, con i due fuochi della confermazione e della prima comunione. Si ricorda cosa si è vissuto insieme e si annuncia cosa si farà durante il terzo anno: si scoprirà insieme come vivere l'amore che Gesù ci dona e ci insegna, si cominceranno a vivere i servizi liturgici e i bambini celebreranno per la prima volta il sacramento della confessione.

Si legge Gv 15,1-12: la vite e i tralci e il comandamento dell'amore. Ci si chiede: come si rimane nell'amore di Gesù? Che cosa vuol dire "amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato"?

In questa occasione si ricorda ai bambini e ai genitori che i bambini indosseranno di nuovo la veste bianca (ed eventualmente che alla messa dopo la prima confessione saranno invitati anche i padrini/madrine).



## **Celebrazioni mistagogiche**

È bene dedicare alcuni incontri (almeno 3 se possibile) durante l'anno a celebrare la messa nel gruppo di catechesi, o due gruppi insieme, secondo la disponibilità dei sacerdoti. La messa viene preparata dai bambini (tovaglia altare, fiori, candele) e vissuta attivamente con il servizio liturgico (proclamazione delle letture, ministranti, canto, preghiere dei fedeli). In ognuna di queste celebrazioni i catechisti e i sacerdoti possono soffermarsi in particolare a commentare una parte della messa: riti di introduzione, liturgia della parola, liturgia eucaristica, riti di conclusione.

## **L'anno liturgico**

Nel terzo anno si presenta l'anno liturgico nella sua globalità.

### **Tempo Ordinario (ottobre/novembre)**

A partire dalla ripresa di Gv 15, si leggono insieme con i bambini alcuni insegnamenti (frasi scelte del Discorso della Montagna/pianura secondo Mt e Lc) e alcune parabole di Gesù (i debitori, il buon samaritano) che riguardano l'amore fraterno. Questi temi si affrontano anche nel Tempo ordinario dopo Natale.

Nel terzo anno si parla con i bambini della festa di Ognissanti: i santi sono i cristiani che hanno vissuto pienamente la vita in Gesù, guardando loro possiamo vedere modi diversi di vivere in Cristo e di vivere l'amore fraterno.



## Testimonianza

I bambini hanno completato l'iniziazione sacramentale e ora proseguono per scoprire sempre di più la ricchezza dei doni ricevuti. È il momento di invitarli a vivere, nel loro piccolo, la dimensione della testimonianza, sia nei loro ambiti di vita ordinari che in parrocchia.

In particolare, può essere bello dare ai bambini di terzo anno (e poi di quarto) un ruolo attivo nei confronti dei bambini che iniziano il percorso. Per esempio, possono essere invitati ad accogliere i bambini del primo anno in occasione di una celebrazione domenicale o di un incontro (vedi "Incontro di accoglienza con i bambini del terzo anno" nella scheda 3 del primo anno).

In quel frangente a ogni bambino "grande" può esserne affidato uno "piccolo": il compito dei bambini di terzo anno sarà quello di essere testimoni verso i più piccoli e di pregare per il bambino loro affidati per tutto il primo anno. I catechisti ricorderanno periodicamente l'incarico assunto e in alcune occasioni durante l'anno la cosa può essere sottolineata nella messa domenicale. Si crea così un legame testimoniale di anno in anno.

## Icona

Alla fine dell'anno liturgico, avendo completato il secondo anno di catechesi, i bambini ricevono in dono dai catechisti la seconda parte dell'icona dell'Ascensione: la sezione di destra con il gruppo dei discepoli. Si ricorda che l'icona si completerà l'anno successivo con la terza parte (Maria), che si mostra ai bambini.



## Avvento e Natale (3 o 4 incontri)

Si riprendono i temi dell'Avvento, tempo dell'attesa. C'è un dono atteso da sempre. Fin dall'antichità i profeti ne hanno parlato e tutto il popolo ebraico attendeva l'avvento della luce (il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce).

Negli incontri dopo Natale si torna sulla nascita di Gesù e sulla manifestazione nell'Epifania e nel Battesimo: Gesù è il Figlio di Dio fatto uomo, sul quale è disceso lo Spirito Santo destinato a tutti gli uomini. Si riprende il tema della luce, questa volta collegato al fuoco dello Spirito e alla luce che si è accesa in noi, di cui anche la veste bianca è segno.

## Tempo ordinario

Ripresi, come ogni anno, i temi del Natale e dell'Epifania, fino al Battesimo di Gesù, durante il tempo ordinario si prosegue nella lettura di alcuni insegnamenti (frasi scelte del Discorso della Montagna/pianura secondo Mt e Lc) e alcune parabole di Gesù (i debitori, il buon samaritano) che riguardano l'amore fraterno.

Si presentano anche i dieci comandamenti come espressione di comportamenti contrari all'amore fraterno.





## Incontro di annuncio della prima confessione

Almeno un mese prima della celebrazione delle prime confessioni, che si tengono in Quaresima (la data viene comunicata ai genitori con molto anticipo, nella prima parte dell'anno pastorale, con la raccomandazione di non dirla ai bambini), si tiene insieme con il parroco, i genitori e i bambini, un incontro di annuncio ufficiale della data delle celebrazioni.

I bambini non conoscono il rito della confessione, che viene presentato loro come la festa del ritorno. Si legge Lc 15,4-7: la pecora perduta.

I bambini ricevono, ciascuno personalmente, un calendario che termina con la data della loro prima confessione.

Si presenta l'importanza della celebrazione e la necessità per tutti di un momento di vero ritiro (segnato sul calendario, dovrebbe durare due giorni pieni ed essere immediatamente a ridosso della celebrazione), insieme con le note pratiche (tra cui l'uso della veste bianca).

## Quaresima

Nel tempo di Quaresima si presentano ai bambini la guarigione del paralitico (Mc 2,1-12), le parabole del fariseo e del pubblicano e le tre parabole della perdita/ritrovamento: la pecora perduta, la moneta perduta, il figlio perduto (Lc 15).

Si presenta il sacramento della confessione.





## Ritiro della prima confessionione

Il ritiro si tiene in Quaresima. Il ritiro deve durare almeno due giornate intere e terminare con la prima confessionione, immediatamente seguita dalla messa.

In un momento del ritiro i genitori sono invitati a partecipare per una catechesi sulla confessionione e un momento di ascolto della Parola insieme con i figli.

Nel ritiro non si introducono contenuti nuovi, ma si torna su quanto già conosciuto negli incontri, soprattutto sulle parabole (debitori, fariseo e pubblicano, Lc 15).

Durante il ritiro dovrà essere dato spazio a:

- conoscere e ripercorrere attentamente il rito della confessionione;
- meditare le parabole, con il metodo consueto;
- la rielaborazione personale e spontanea di quanto emerso nella meditazione della Parola e del rito attraverso la produzione di disegni, lettere o altro che il bambino desideri realizzare;
- la preghiera libera e spontanea del bambino, indicandogli e mettendogli a disposizione uno spazio apposito (chiesa/cappella).





## **Celebrazione della prima confessionione**

Al termine del ritiro si celebrano le prime confessionioni, nel contesto di una liturgia penitenziale. Dopo l'assoluzione, ciascun bambino riceve nuovamente la veste bianca, che indossa. Al termine delle confessionioni si celebra immediatamente la messa, a cui possono partecipare anche i genitori e i padrini/madrine.

## **Tempo pasquale**

Nel tempo pasquale si invitano i bambini a vivere una seconda volta, in modo individuale, la confessionione. Il catechista può accompagnare i bambini al confessionale dove si trova il sacerdote per far loro sperimentare una modalità di confessionione ordinaria.

Negli incontri del tempo pasquale si presentano i sette sacramenti: i bambini conoscono già bene il battesimo, la confermazione, l'eucaristia, la confessione che vengono richiamati nei loro tratti essenziali. Si presentano l'unzione degli infermi, l'ordine e il matrimonio.





# INDICE GENERALE DEL VADEMECUM

Scheda 0. Presentazione

Scheda 1. Principi generali e metodologia

Come proporre la vita cristiana ai bambini?

Quale metodo usare?

Tre incontri “tipo”

Scheda 2. Il percorso dei 4 anni

Il percorso e le sue ragioni

Due simboli dell'unità del percorso

Scheda 3.

Suggerimenti per il percorso delle famiglie nel primo anno

Suggerimenti per il percorso dei bambini nel primo anno

Scheda 4.

Suggerimenti per il percorso delle famiglie nel secondo anno

Suggerimenti per il percorso dei bambini nel secondo anno

Scheda 5.

Suggerimenti per il percorso delle famiglie nel terzo anno

Suggerimenti per il percorso dei bambini nel terzo anno

Scheda 6.

Suggerimenti per il percorso delle famiglie nel quarto anno

Suggerimenti per il percorso dei bambini nel quarto anno

